***\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***

**TRAIT D'union - Travail et inclusion pour**

**les territoires et le développement**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**A.5: Campagna di comunicazione sui rischi dell’immigrazione irregolare e in particolare sui legami con la tratta e il traffico di esseri umani**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Focus Group Italia – Tunisia**

**30/06/2021 h 13:30 – 15:00 (orario tunisino) via Zoom con gruppo di beneficiari provenienti dalla regione di Tunisi**

**05/07/2021 h 14:00 – 15:45 (orario tunisino) in presenza presso Lingare Mahdia e via Zoom con gruppo di beneficiari provenienti dalla regione di Mahdia**

Sintesi dei due Focus Group

A entrambi i Focus Group hanno partecipato rappresentanti di Nosotras Onlus, di cui una mediatrice per la lingua araba, un mediatore per la lingua francese e il regista individuato da Nosotras per la realizzazione della produzione video prevista nell’ambito dell’attività A.5.

Per la parte tunisina hanno partecipato:

- 30/06 gruppo Tunisi: 6 beneficiari attività TCSE (imprenditori sociali e aspiranti imprenditori) e 4 membri dello staff TCSE;

- 05/07 gruppo Mahdia: 11 beneficiari attività TCSE (imprenditori sociali, aspiranti imprenditori e studenti) e 3 membri dello staff TCSE.

Dopo una breve introduzione sul progetto Trait d'Union e sugli obiettivi dei Focus group e dopo un rapido giro di presentazioni, Nosotras ha aperto la discussione, stimolando il dibattito attraverso le seguenti domande chiave:

1. pensate a tre parole chiave che descrivano la Tunisia
2. chiudete gli occhi e immaginate di vedere voi stessi/e tra un anno: dove vi trovate? e dove tra 5 anni?
3. avete mai pensato di lasciare la Tunisia? se sì, per andare dove?
4. conoscete qualcuno che si è trasferito in Italia dalla Tunisia? se sì, che tipo di esperienza emerge dai suoi racconti?
5. che cosa pensate della migrazione irregolare?

Il dibattito è stato molto ampio e centrato principalmente sulle esperienze personali dei partecipanti.

In particolare sull'ultimo punto la discussione si è svolta evidenziando una forte polarizzazione dei punti di vista sulle ragioni che spingono i tunisini a emigrare al di fuori delle procedure previste dai Paesi che intendono raggiungere.

Nello specifico, in entrambe le sessioni i gruppi si sono divisi tra:

- “colpevolisti” nei confronti dei giovani, che non sarebbero in grado di adattarsi in un mercato del lavoro che offre soprattutto lavori umili e a bassa retribuzione;

- critici nei confronti delle autorità statali, che nella drammatica crisi economica, sociale e politica in corso (aggravata dall’emergenza della pandemia Covid-19) non sono in grado di offrire riforme, opportunità e supporto necessari a offrire ai giovani una motivazione a restare in Tunisia.

Riguardo la scelta di migrare irregolarmente verso l’Europa, i partecipanti hanno unanimemente dichiarato che la maggioranza dei giovani (e non) che scelgono di cercare opportunità in Europa, molto spesso non hanno altra scelta che cercare di emigrare clandestinamente a causa delle difficili procedure per l’ottenimento di visti di accesso in Area Schengen.

È importante sottolineare come tutti i partecipanti concordassero nel precisare che i tunisini non hanno nessun interesse a “fuggire” dal loro Paese, che amano profondamente, ma sono costretti ad andare via a causa della mancanza di opportunità e visione del futuro. Anche alcuni piccoli imprenditori sociali partecipanti hanno dichiarato che, in caso si presentasse per loro un’opportunità di lavoro all’estero, non esiterebbero a coglierla.